

Metti il turbo

Se subite un incidente, ci sono piccoli "trucchi" per accelerare il risarcimento

Quasi 40 milioni di euro: sono pesanti le sanzioni inflitte dall'Isvap (l'autorità che vigila sulle Assicurazioni) a Compagnie e intermediari (agenti e broker) nel 2008. È il record storico, con un aumento di un quinto rispetto al 2007. E la contestazione più frequente riguarda il troppo tempo (rispetto a quello previsto dalla legge) per risarcire il cliente che ha subito un sinistro. Il guaio è che, in certi casi, l'automobilista si trova di fronte a un "muro di gomma", fatto di attese al telefono.

39,6 milioni di euro

Le multe a intermediari e Assicurazioni nel 2008

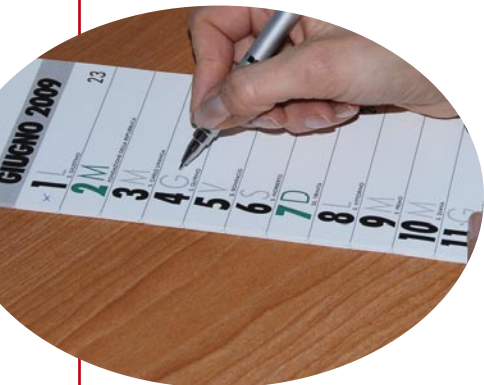
+20%

L'aumento delle sanzioni a intermediari e Compagnie nel 2008 sul 2007

RIVOLGERSI A UN PROFESSIONISTA? MAGARI È LA VIA MIGLIORE

Per garantirvi contro eventuali risarcimenti lenti (e per ottenere un rimborso equo), **subito dopo un incidente**, valutate la possibilità di affidarvi a un avvocato o a un esperto di infortunistica stradale. Può valerne la pena, specie in caso di danni rilevanti all'automobile o se ci sono lesioni fisiche.

QUANDO ARRIVANO I VOSTRI SOLDI



Per legge, l'Assicurazione deve comunicarvi l'offerta di risarcimento entro un certo termine da quando riceve la domanda di rimborso: minimo 30 giorni (vedi tabella in basso). Per questo, è importante consegnare rapidamente il Modulo blu al vostro agente: in questo caso, fatevi rilasciare un timbro di ricevuta. Oppure inviatelo via fax o tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

ALLA LARGA DA ANTIPATICI RITARDI

Attenzione: il conteggio dei giorni previsto dalla legge inizia soltanto se la Compagnia riceve tutte le informazioni richieste dal Modulo blu. Se manca qualche dato, rischiate che i tempi del risarcimento si allungino.

Non dimenticate gli **oggetti!**



Ecco un errore frequente: concentrarsi, dopo un incidente, soltanto sui danni alla persona e all'auto. In realtà, vi spetta anche il risarcimento degli oggetti danneggiati: occhiali, abiti, fotocamere, cellulari... Tutto è risarcibile, e l'ammontare del rimborso può essere elevato, specie se si tratta di strumenti tecnologici o di orologi di pregio.

FOTO E RICHIESTA

Per ottenere rapidamente quanto vi devono, inviate alla Compagnia le fotografie delle cose danneggiate e la domanda di risarcimento.

30 GIORNI* per i danni al veicolo e alle cose, se il Modulo blu è stato firmato dai due guidatori

60 GIORNI* per i danni al veicolo e alle cose, se il Modulo blu è stato firmato soltanto da voi (magari, perché l'altro guidatore non ha condiviso la descrizione dell'incidente così come fatta sul Modulo)

90 GIORNI** se il guidatore ha riportato lesioni

Per accettare la proposta di risarcimento, dovete inviare una comunicazione scritta alla Compagnia: i soldi vi spettano entro 15 giorni. In totale, passano:

45 GIORNI

75 GIORNI

105 GIORNI

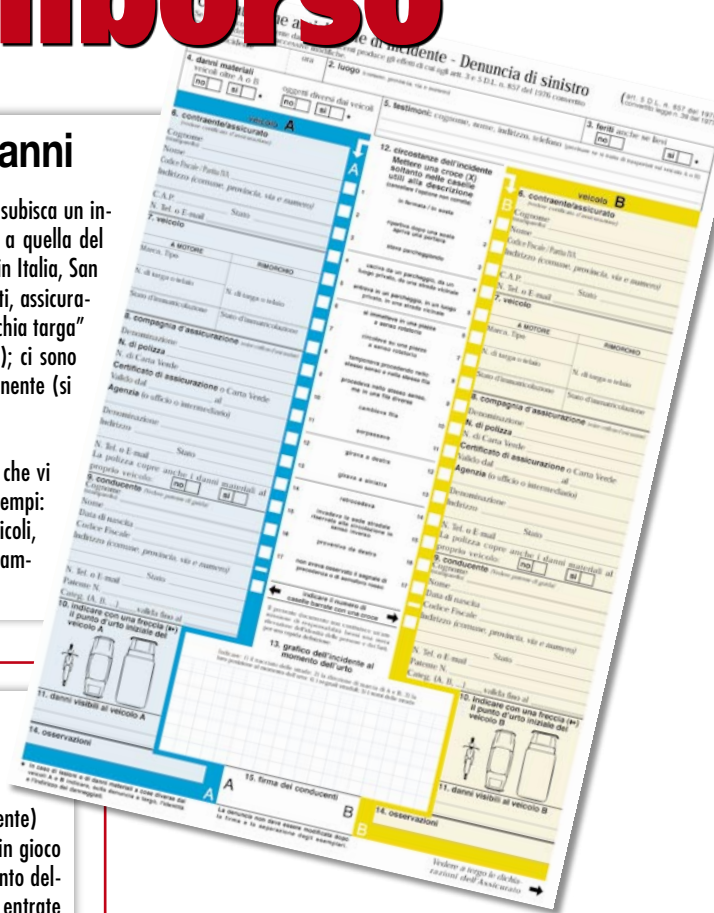
al tuo rimborso

Una procedura che compie due anni

Nato nel febbraio 2007, l'indennizzo diretto prevede che, in caso si subisca un incidente, si chieda il risarcimento alla propria Assicurazione anziché a quella del responsabile del sinistro. Questo si verifica se l'incidente è avvenuto in Italia, San Marino, Città del Vaticano; sono coinvolti due veicoli a motore targati, assicurati e immatricolati in Italia, esclusi i ciclomotori con la cosiddetta "vecchia targa" (la riconoscete per via della forma particolare: sembra una cassetta); ci sono danni a cose o al guidatore sotto il 9 per cento di invalidità permanente (si tratta del "danno biologico", previsto da apposite tabelle di legge).

IL MODULO BLU RESTA FONDAMENTALE

Anche con questa procedura, il **Modulo blu** (documento prestampato che vi rilascia la vostra Compagnia) resta di importante per abbreviare i tempi: compilatelo bene in ogni sua parte. Riportate le informazioni su veicoli, assicurati e dinamica dell'incidente. Meglio se ci sono le firme di entrambi i guidatori, che così dimostrano di essere d'accordo sull'accaduto.



Lesioni, tutto si complica

Quantificare il risarcimento delle ferite (sotto il 9 per cento di invalidità permanente) è un compito difficile, perché entrano in gioco numerosi fattori, come l'età al momento dell'incidente, l'attività lavorativa e le entrate economiche: queste ultime dovete dimostrarle con la dichiarazione dei redditi. Per esempio, se ci sono lesioni fisiche, un 30enne nel pieno dell'attività professionale, con aspettative di reddito elevate riceverà un rimborso più elevato di un uomo molto anziano.

MEDICO RIMBORSATO

In ogni caso, tenete presente che, per far valutare le ferite, potete anche rivolgervi a un medico legale scelto da voi: per legge, avete diritto a farvi risarcire per la parcella dalla vostra Compagnia.



Attenti alle esclusioni

Se subite un incidente, ci sono cinque casi in non scatta l'indennizzo diretto: il rimborso si chiede alla Compagnia del responsabile della collisione (comunque, i tempi del risarcimento sono identici alla prima procedura e il Modulo blu è utile per far capire bene la dinamica del sinistro). Le esclusioni riguardano gli incidenti che:

- ✓ hanno coinvolto più di due veicoli;
- ✓ sono avvenuti all'estero;
- ✓ hanno riguardato veicoli targati, assicurati e immatricolati all'estero (o motorini con la "vecchia targa");
- ✓ hanno causato danni gravi al guidatore, con lesioni superiori al 9% di invalidità permanente;
- ✓ non sono stati provocati da un urto fra veicoli, ma sono dovuti a cose trasportate e cadute da un mezzo.